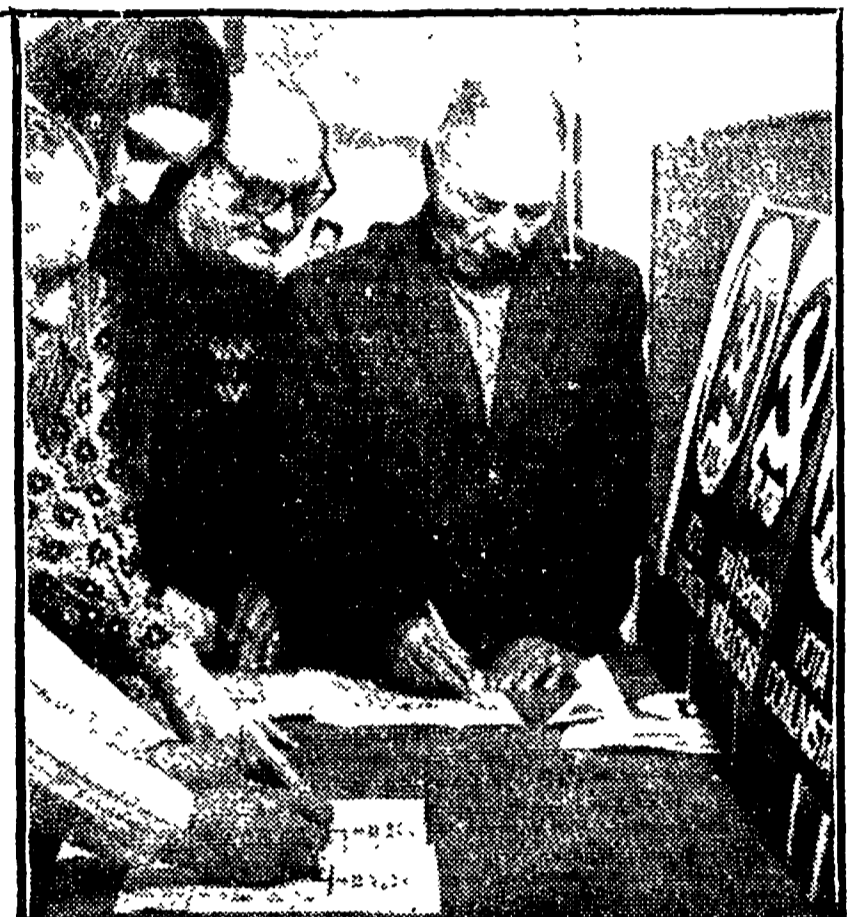


Alle ore 18 il tradizionale appuntamento del popolo romano con il PCI

5 maggio Berlinguer a San Giovanni

Capillare azione di insegnamento perché nessun voto vada disperso

La manifestazione di chiusura della campagna elettorale del PCI sarà presieduta dal compagno Petroselli. In ogni sezione un ufficio elettorale - Oggi incontri con Perna, Ferrara, Lopez, Ciuffini, Prasca, Fioriello, Fredduzzi, Colombini, Cervi, Imbellone, Bacchelli, Gensini, Magni, Borelli, D'Arcangeli, Boni e Panatta



In tutte le sezioni si insegna a votare.

Venerdì 5 maggio alle ore 18 in piazza San Giovanni tradizionale appuntamento di massa a chiusura della campagna elettorale. Parlerà il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del nostro partito, capilista per la Camera dei deputati. Presiederà Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista romana e membro della Direzione.

I comunisti, i lavoratori, le donne romane, tutte le forze che sono impegnate nella campagna elettorale per assicurare un'avanzata delle liste comuniste per il governo democratico, giungeranno all'appuntamento di piazza San Giovanni intensificando nelle prossime ore gli incontri e il dialogo di massa con gli elettori, insegnando a votare bene e a non disperdere nessun voto, estendendo la presenza comunista in ogni angolo della città, in ogni comune della provincia, nei luoghi di lavoro e nelle scuole.

Tutte le sezioni sono mobilitate per il grande comizio di venerdì prossimo. In ogni zona si stanno organizzando decine e decine di pullman. Per le sezioni sarà anche prevista una visita di massa a tutti i suoi circoli, della città e della provincia.

Alla manifestazione che si svolgerà a due giorni dal voto i comunisti romani vogliono presentarsi con gli obiettivi raggiunti sia nella sottoscrizione che nel tesseraamento. In questi giorni di ampio contatto con i cittadini, gli elettori per difendere il voto comunista, per conquistare nuove sezioni al partito, altri fatti saranno sottoscritti per finanziare la campagna elettorale. E' anche questa un'altra testimonianza della diversità del PCI dagli altri partiti che non esitano a ricorrere alla corruzione e al sottogoverno per accaparrarsi voti. Noi comunisti invece, facciamo appello alla intelligenza e al contributo di ogni singolo militante, dei nostri simpatizzanti.

Perché nessun voto al PCI vada perduto le sezioni e i comitati dei partiti che in questi giorni, in una intensa e capillare attività per l'insegnamento del voto. E' infatti quanto mai necessario che il più gran numero possibile di elettori - lavoratori, giovani, donne, compagni e simpatizzanti - sia avvicinato per garantire che nessun voto comunista vada disperso.

Numerose sono già le sezioni, in città e in provincia, mobilitate per questo indimenticabile ed importante lavoro di propaganda elettorale. A Pietralata, per esempio, i compagni della sezione (Mario Alicata), già dall'altro ieri, hanno iniziato ad avvicinare la popolazione, casa per casa, utilizzando e diffondendo il fac-simile per la Camera e il Senato, spiegando come va dato il voto al PCI nella Camera e per la lista della sinistra unita al Senato. Già mercoledì sera, in poche ore, i compagni hanno preso contatto con oltre 150 famiglie. Anche la Sezione funziona anche, per tutto il giorno, un ufficio elettorale di informazione e di propaganda.

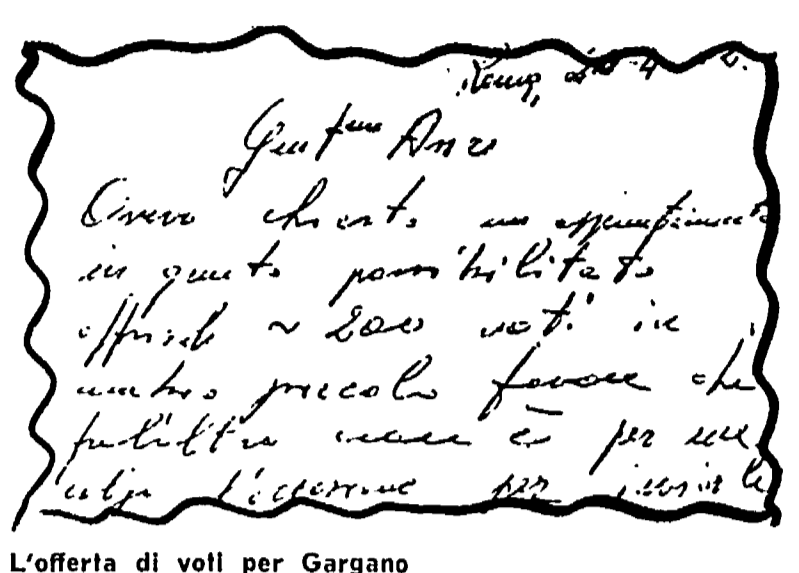
Anche i compagni della sezione di Cavaleggeri da ieri hanno iniziato questa attività per l'insegnamento del voto. In due ore i compagni hanno visitato più di ottanta famiglie spiegando come si vota per il nostro partito. I comunisti di Cavaleggeri continueranno il loro lavoro fino al 7 maggio, utilizzando anche, per le strade e le piazze, grandi e piccoli volantini e le apposite sigillatografie che riproducono il fac-simile delle schede elettorali.

A.A.A. 200 voti offronsi

MARIO Gargano, dc di professione, ex assessore provinciale, adesso consigliere semplice, lo ha ribattezzato, gli stessi suoi amici, il «senza pace». C'è una spiegazione: per un voto in più, il «nostro» farebbe i salti mortali, il suo obiettivo è di essere eletto alla Camera, costi quel che costi. Le sue tentazioni lo hanno portato con un successo prazzo offerto al cantoniere della

Provincia; a spese, ovviamente, della Provincia; a spese, cioè, di tutti noi. Poi, uno che è abruzzese e presidente di una associazione di abruzzesi a Roma, ha sfruttato tutte e quattro le pagine di un giornale di abruzzesi a Roma: decine di foto sue, in ogni posa; persino una foto di suo onore, soprattutto la richiesta fatta, con ripetute volte volte moltiplicate con questa

frase: «Tutti per uno...». Dove tutti sono gli abruzzesi che dovrebbero votare Gargano e Gargano è appunto l'uno che dovrebbe godere.



L'offerta di voti per Gargano

Roba da squalifica

ANCHE Petrucci non scherza. Non contento di vedere il suo nome stampato ogni giorno sui giornali per lo scandalo (il lo chiama a torto «scandalo») dell'ONMI, ha riempito i muri della città e della Regione con la sua faccia e con un numero di lista. Non contento nemmeno di questo, essendosi convinto che i romani e i laziali lo conoscano soprattutto per il fatto che è stato il primo sindaco di Roma finito in galera, si è messo a far concorrenza ad Andreotti ed Evangelisti, per i «problemi dello sport». Andreotti si improvvisa oratore di pro-

blemi sportivi? Evangelisti è stato presidente della Roma? Ebbene Petrucci di vent'anni, all'improvviso, senza che nessuno, prima, gli concedesse questa divorante passione per il pallone, consigliere della squadra di Viterbo.

Con questo «gesto», spera di essersi guadagnato i voti del «terzo». Ma, per convincere i «duri» combina anche il «grosso incontro»: organizza una partita tra Viterbese e Roma. Il risultato, ovviamente, non conta. Conta il fatto che due intere squadre di calcio, che dete professoristi come sono i giocatori giallo-rossi, possano essere strumentalizzati in questo modo da un partito - la Dc - e da un candidato. In questo modo Petrucci - che, evidentemente, non avendo molte cose da dire agli elettori, preferisce far parlare i piedi di due squadre di calcio. E anche di questo debbono tener conto i tanti e tanti tifosi della Roma: la squadra è loro, se c'è un partito che li paga ogni domenica salati biglietti d'ingresso per lo stadio, non della Dc. E invece la Dc la usa a graticola, per la sua campagna elettorale. Roba da squalifica!

Lo stesso conto in banca

L'AGENZIA della Dc romana, la «Roma-Spes», ha fatto una scoperta davvero sconcertante: sconcertante perché, con un solo sguardo, ha scoperto che «i Msi sta superando ogni limite» in fatto di imbrogli e di manovre. I muri di soldi buttati in volentieri e in materiale di propaganda. A questo punto quelli della «Spes» si

chiedono dove mai «la destra nazionale prenda tanti soldi da buttare in carta da parare». Chi sono i finanziatori dei fascisti? E costoro sono italiani, o anche stranieri.

Interrogati giusti ma rimane il fatto che i dc non possono certo mostrare simpatia per i fascisti. A questo punto quelli della «Spes» si

Il medico della mutua

«UN IMPEGNO personale non può certo essere sufficiente a colmare le tante deficienze del nostro sistema di assistenza sanitaria...», sostiene Silvio Lenini, noto primario di reparto del Policlinico, consigliere del presidente della Italia dell'INAM, candidato per il Pri. Per chiedere voti, ha mandato lettere a tutti i pazienti dell'ambulatorio INAM, a tutti i parenti di questi pazienti, chiedendo a sé il merito di aver realizzato

personale un primo esperimento di stretta collaborazione tra ospedale e ambulatorio INAM; anche se, a quanto pare, ammette che «non sempre il servizio di consulenza si è svolto nella maniera che avrei preferito». Ma, a quanto pare, il professore non si è recato alla sede dell'INAM.

Invece non può proprio dire di niente quando il professore sostiene che il Pri solo può avviare l'altra notte la riforma sanitaria. Ebbene, se c'è un partito che tanto boccia le riforme, compresa quella sanitaria, è proprio il Pri, auto-definito l'«ultimo bulgare» del contenimento della spesa pubblica. E questo lo sanno il professore e, soprattutto, i suoi malati; e questi ultimi, costretti magari a passare mesi e mesi in ospedale per una semplice analisi, sanno anche che, se non si fa niente, possono essere cacciati davvero.

Non sono ancora stati assunti i dipendenti delle autolinee

In sciopero i lavoratori Stefer

Bloccati i servizi per l'intera mattinata di ieri - Centinaia di tramvieri alla Regione per protestare contro le inadempienze della giunta - Conclusa l'occupazione dell'osservatorio astronomico - Si lotta per abolire gli appalti nei settori dei telefoni e delle assicurazioni

Tutti i servizi STEFER sono rimasti bloccati ieri, per l'intera mattinata, per lo sciopero proclamato dai lavoratori. I dipendenti hanno voluto protestare contro le gravi inadempienze della giunta regionale del comune e dell'azienda che, dopo oltre sei mesi dal passaggio di mano, non ha ancora proceduto alla loro definitiva assunzione. Ieri mattina si sarebbe dovuta tenere una riunione tra i sindacati e la giunta, riunione già programmata da 15 giorni e sempre rinviata. Il giorno prima la giunta ha comunicato ai sindacati attraverso un fonogramma la propria impossibilità a partecipare all'incontro poiché l'assessore ai Trasporti è malato. A questo punto i lavoratori, esasperati, hanno deciso di protestare con lo sciopero. Una delegazione di rappresentanti sindacali e da centinaia di autotramvieri si è recata alla regione e ha

Un nastro vecchio di tre anni



Febbrile attività in questi giorni di campagna elettorale degli assessori impegnati a far vedere quante opere sono state realizzate nel corso della passata amministrazione. Nella frenesia di tagliare nastri e mettere «prime pietre» nell'elenco degli edifici da inaugurare sono stati messi anche e soprattutto stabili che ormai funzionano da anni. Un esempio di ieri: l'assessorato socialdemocratico all'edilizia scolastica, Martini, è andato in via della Pescaglia alla Nuova Magliana a festeggiare l'apertura della scuola elementare e media. Senonché la scuola è stata aperta da 3 anni e gli abitanti della zona (una delle più colpite dalla speculazione edilizia) hanno colto l'occasione per denunciare le pessime condizioni di vita e per ricordare all'assessore le innumerevoli promesse fatte alle passate elezioni e, naturalmente, non mantenute. NELLA FOTO: un momento della manifestazione di protesta degli abitanti della Nuova Magliana.

costretto l'assemblea a discutere della questione, appoggiata dai gruppi consiliari della sinistra. La giunta si è impegnata a convocare per stasera una riunione tra regione, comune, STEFER e sindacati.

Liceo artistico: bloccati i corsi propedeutici

Da circa due mesi il corso propedeutico del liceo artistico è bloccato, centinaia di studenti rischiano di perdere l'anno. Tutto ciò perché il ministero ha rifiutato di pagare gli straordinari e di definire lo stato giuridico del personale non insegnante. Bidelli, usciti dal liceo, sono stati addetti ai corsi propedeutici (che danno la possibilità agli studenti di iscriversi a tutti i corsi universitari) sono scesi in sciopero a tempo indeterminato visto l'assoluto disinteresse delle autorità competenti.

Le sezioni impegnate a raggiungere il 100%

Successi nella sottoscrizione

VITA DI PARTITO

C.D. - Macao Stali, ore 17. Zona N. Zona Nord a Trionfale, ore 20, riunione dei segretari di sezione. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula di Agricoltura, ore 17, in Federazione; Cellula di Ingegneria, ore 19, in Federazione.

Con l'avvicinarsi del voto e con l'intensificazione del dialogo di massa e dell'insegnamento a votare da parte di tutte le sezioni si sviluppa anche il proselitismo al Partito e alla Fgcr e la raccolta dei fondi per la sottoscrizione elettorale. Nella giornata di ieri la Sezione di Cavaleggeri ha superato gli iscritti del 1971 e ha raggiunto l'obiettivo della sottoscrizione. Quest'anno l'obiettivo è stato toccato anche dalla Sezione Tuscolana.

Dibattito sulla «Abrogazione dei regolamenti fascisti nella scuola»

Stasera alle ore 21 alla Casa della cultura (via del Corso 267) si svolgerà un dibattito sul tema: «Abrogazione delle leggi e dei regolamenti fascisti nella scuola». L'incontro è stato promosso dal Centro operativo dei genitori democratici e dal Centro di iniziativa democratica degli insegnanti.

Veto dc ai bus gratuiti?

Una dichiarazione dell'assessore ai Trasporti sulle modalità d'attuazione delle fasce orarie gratuite e poi la notizia dell'improvvisa marcia indietro

Inaugurato a S. Basilio il teatro dei bambini

Genitori e bambini hanno partecipato con entusiasmo all'inaugurazione del teatro dei bambini della scuola elementare Ghandi di S. Basilio, nato dalla collaborazione tra gli insegnanti e i genitori dei bimbi. L'occasione per l'inaugurazione è stata la ricorrenza del 25 Aprile e lo spettacolo, reso vivo dalla testimonianza di chi quelle giornate di resistenza ha vissute personalmente, è stato seguito con molto interesse.

Il cantante Wladimiro aggredito dai fascisti

Un gruppo di fascisti ha aggredito l'altra notte il cantante Wladimiro, a pochi passi dalla redazione del periodico di destra il Borghese. Wladimiro è stato ricoverato al S. Giacomo dove ne avrà per otto giorni. Il cantante Wladimiro Mirallesi, nato a Mosca nel 1936 - è molto noto soprattutto per le sue interpretazioni di canti popolari russi; spesso è intervenuto alle feste dell'Unità.